

FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013

AVVISOPUBBLICO

Per la selezione di proposte progettuali e per l'affidamento dei servizi volti alla realizzazione di

“Dialoghi Basic” nell’ambito del Forum Universale delle Culture di Napoli

ART. 1 - PREMESSA: L’EVENTO ED I TEMI DI RIFERIMENTO

Il Forum è un evento culturale patrocinato dall'Unesco e nato a Barcellona nel 2004 con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e la conoscenza tra i popoli, attraverso la riscoperta del rispetto della diversità come valore, dell'umanità, dello sviluppo umano sostenibile e pacifico. Il Forum si concentra sulla cultura intesa non solo come strumento di diffusione di saperi, conoscenza ed arte, ma anche come mezzo di trasformazione del reale, incidendo durevolmente nei processi sociali e contribuendo alla crescita civile dei territori in cui essa è sostenuta e promossa. Inoltre sperimenta, nel corso del suo svolgimento, un modello di convivenza continuata tra culture, etnie, religioni e linguaggi diversi.

La cornice di riferimento del Forum è la città perché è nelle città che si concentra non solo la maggioranza della popolazione mondiale, ma anche la maggior parte dei problemi, e delle soluzioni, che l'umanità ha di fronte.

Il Forum, dunque, viene assegnato e si celebra in una città che esprime in maniera convinta la sua volontà di cambiamento sulla base di principi di sostenibilità, diritti umani, diversità e pace.

La IV edizione del “Forum Universale delle Culture” assegnata a Napoli, si struttura come un evento in cui i protagonisti non sono i singoli Stati ma i rappresentanti della società civile, i cittadini, ed in particolare i giovani.

Il format originario dell'evento si articola su 4 assi tematici principali a cui ogni città aggiunge uno o più temi caratterizzanti la propria Edizione.

Nella edizione di Napoli, agli assi tematici canonici:

- **Condizioni per la pace;**
- **Sviluppo sostenibile;**
- **Conoscenza;**
- **Diversità culturale;**

è stato aggiunto un 5° tema: **Mare.**

Il Forum si organizza in 3 sezioni principali cui corrispondono altrettanti *format*:

FORMAT	PROFILO
Dialoghi	Eventi di confronto e di dibattito, incentrati su convegni organizzati, che prevedono l'intervento di relatori e la interazione dialettica tra operatori su tematiche specifiche
Espressioni	Espressioni culturali e performances
Esposizioni	Mostre ed esposizioni prevalentemente legate alle arti visive

A questa griglia si aggiungono:

1. i progetti speciali inclusi nel format originale, di cui sono parte integrante; e, segnatamente:

- l'Accampamento della pace;
 - il Progetto educativo;
2. il cd.“Forum diffuso”, progetto di coinvolgimento di 10 municipalità sui temi del concept del Forum.

ART. 2- LA DOTAZIONE FINANZIARIA

Conformemente a quanto previsto nelle Linee Guida di cui alla Delibera GC n. 500/2013, i temi del forum – diversità culturale, condizioni per la pace, sviluppo sostenibile, conoscenza e mare - vengono declinati dalla Città di Napoli nell’ambito di una proposta che mira ai giovani, ed alle culture come ponte per costruire un futuro migliore.

La fonte di finanziamento degli eventi è costituita dal Programma degli interventi di promozione culturale delle nuove iniziative regionali di cui al Piano di Azione e Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III) di cui alla DGRC n 225 del 12/7/2013.

In attuazione delle prescrizioni di cui ai commi 1 bis e 1 ter dell’art. 2 del D.Lgs. 163/2006, così come introdotti dal D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in Legge 22/12/2011, n. 214 (cd. “Decreto Monti”), per ognuno dei tre format (Dialoghi, Espressioni, Esposizioni), è stata operata una ripartizione della suddetta dotazione finanziaria per fasce dimensionali, distinguendo 3 livelli rispettivamente denominati “BASIC”; “MEDIUM” e “MAXI”.

Con riferimento ai “DIALOGHI BASIC”, la quantificazione delle dotazione finanziaria è avvenuta secondo le evidenze numeriche di cui di cui alla Tabella 1:

FORMAT	TEMA	VALORE UNITARIO EVENTO	N. EVENTI	DOTAZIONE IMPEGNATA
DIALOGHI	Napoli e la religione della libertà	8.000	3	24.000
	La diversità culturale	8.000	3	24.000
	Le condizioni per la pace	8.000	3	24.000
	Lo sviluppo sostenibile	8.000	3	24.000
	La conoscenza	8.000	3	24.000
	Il Mare	8.000	3	24.000
SUBTOTALE				144.000

Tabella 1–Suddivisione della dotazione finanziaria relativa ai Dialoghi Basic (valori esposti al netto di IVA)

ART. 3 - I SOGGETTI ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO

I soggetti istituzionali operativamente coinvolti nella realizzazione dell’evento “Forum Universale delle Culture di Napoli” sono:

- Il **COMUNE DI NAPOLI**, in qualità di «BENEFICIARIO», (di seguito “il Comune”). A norma dell’articolo 2, comma 4, del Reg. 1083/2006 il “beneficiario” è un “*operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni*”;
- La **FONDAZIONE**, nella qualità di «SOGGETTO ATTUATORE» (di seguito “la Fondazione”) per l’organizzazione e realizzazione delle attività finalizzate all’attuazione della IV Edizione del Forum Universale delle Culture nel territorio del Comune di Napoli. L’enunciato profilo, perfettamente coerente alla missione fondativa (art. 3.2 dello statuto), qualifica la Fondazione come “Stazione Appaltante” della procedura di cui al presente avviso pubblico.

ART. 4 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura di cui al presente avviso pubblico, indetta con decreto a contrarre n. 6 del 13/01/2014, ha ad oggetto la selezione di proposte progettuali di e il conseguente affidamento dei servizi volti alla realizzazione degli eventi attuativi dei 6 “Temi” relativi al format “*Dialoghi Basic*” di cui alla Tabella 1, cioè a dire:

- Napoli e la religione della libertà
- La diversità culturale
- Le condizioni per la pace
- Lo sviluppo sostenibile
- La conoscenza
- Il mare.

Per ciascun tema, sono previsti 3 eventi, per complessivi n. 18 eventi. Per ciascun evento è previsto un costo non superiore a euro 8.000,00 (ottomila/00) al netto di iva ed imposte.

Le proposte candidate dovranno riguardare eventi da realizzarsi nel periodo considerato nella citata D.G.C. n. 500/2013, con possibilità, in genere, di estendersi a tutto l’anno 2014: a tale riguardo la Amministrazione Comunale ha avviato i procedimenti preordinati alla assunzione di coerenti provvedimenti amministrativi.

ART. 5 - LE FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura in considerazione della natura servizi - inquadrabili nella categoria 26 dell’Allegato IIB del codice dei contratti pubblici «SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E DEL TEMPO LIBERO» - si esplica in conformità alle norme ed ai principi di cui agli artt. 20, comma 1, e art. 27 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo quanto definito nel decreto a contrarre.

La procedura si articola in due fasi.

LA FASE 1

La prima fase della procedura è volta ad individuare una serie di proposte progettuali “coerenti” con il *concept* del Forum, conformemente alle indicazioni strategiche declinate dalla Amministrazione Comunale, e, segnatamente, da quelle indicate nella D.G.C. n. 500/2013.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti generali e speciali indicati al successivo 0 dovranno inoltrare alla Fondazione la propria istanza di partecipazione e la propria proposta progettuale in relazione ad uno dei sei temi nei quali si articola la Sezione “*Dialoghi BASIC*” secondo le modalità disciplinate al successivo 0.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, una commissione appositamente nominata, procederà alla «*valutazione di coerenza*» delle proposte pervenute in relazione a ciascuno dei 6 temi sulla base degli elementi di valutazione e dei criteri esplicitati al successivo 0.

Saranno considerate “coerenti”, e. pertanto, idonee all’espletamento della seconda fase, le proposte che avranno conseguito un punteggio pari ad almeno 50/75.

LA FASE 2

Salvo quanto specificato nel prosieguo del presente articolo, i soggetti che avranno presentato proposte ritenute “coerenti” saranno chiamati, mediante “*LETTERA DI INVITO*”, a presentare offerta tecnico-economica.

La lettera di invito (con relativi allegati) disciplinerà gli aspetti tecnici relativi alla realizzazione dei servizi; le modalità per la redazione e di presentazione delle offerte; le modalità di aggiudicazione; di stipula e di esecuzione del contratto.

La valutazione comparativa delle offerte avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

Offerta economica	Max 20 punti
Offerta tecnica	Max 80 punti

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base degli elementi di seguito indicati:

Modalità tecniche di realizzazione	Max 40 punti
Soluzioni organizzative proposte	Max 20 punti
Servizi aggiuntivi offerti	Max 20 punti

Nella lettera di invito la Fondazione potrà eventualmente procedere ad una ulteriore e più dettagliata specificazione dei suddetti parametri nel rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.

ART. 6 PRECISAZIONI E RISERVE

Si precisa che ciascun operatore potrà partecipare in relazione ad uno soltanto dei sei temi nei quali si articola il format “Dialoghi Piccoli”. Di conseguenza nel caso in cui uno stesso operatore presenti più proposte progettuali non saranno ammesse le proposte successive alla prima, che resterà la unica ad essere istruita.

Si precisa altresì che non saranno ammesse proposte progettuali che non individuino in maniera univoca ed esclusiva il tema di riferimento; ovvero quello qualificato come preminente ai fini della corretta allocazione del progetto.

Le proposte ritenute “coerenti” a seguito della prima fase di selezione, ma che non saranno oggetto di aggiudicazione all'esito della seconda fase della procedura, potranno essere riproposte, anche previa eventuale riformulazione e/o rimodulazione, nell'ambito delle future procedure selettive che saranno attivate dalla Fondazione.

In ogni caso, tutte le proposte progettuali, laddove autonomamente realizzate, potranno beneficiare dei servizi trasversali, tecnici e/o funzionali, erogati dalla Fondazione, da richiedere in osservanza dei regolamenti e/o dei protocolli attuativi rilasciati dalla Fondazione.

Si precisa inoltre che:

- la pubblicazione del presente avviso,
- la presentazione della domanda di partecipazione e la partecipazione effettiva alla procedura,
- la valutazione positiva della prima fase,
- l'invio della lettera di invito e la conseguente partecipazione alla fase successiva,
- la successiva proposta di aggiudicazione provvisoria formulata dalla Commissione,

non comportano per la Fondazione alcun obbligo di prosecuzione della procedura ovvero di aggiudicazione; né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Fondazione stessa.

Corrispondentemente, non sorge a favore dei partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Fondazione stessa.

La Fondazione si riserva espressamente la possibilità di annullare, modificare, sospendere, interrompere, revocare la procedura qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa a suo insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

La Fondazione si riserva espressamente la facoltà di procedere allo svolgimento della selezione anche in presenza di una sola proposta valida, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di

non procedere all'espletamento della seconda fase di selezione, se nessuna delle proposte risulti "coerente" con il *concept* del Forum.

I soggetti partecipanti, con la presentazione delle proposte attestano la piena ed esatta conoscenza nonché integrale incondizionata accettazione di quanto riportato nel presente avviso e nei relativi allegati e consentono al trattamento dei rispettivi dati societari e personali.

ART. 7 I SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Possono altresì partecipare fondazioni, associazioni, società cooperative, enti ed altri soggetti, che perseguano finalità istituzionali attinenti all'oggetto della presente procedura.

La partecipazione è possibile sia in forma singola che associata, nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010.

Fermo restando quanto sopra possono partecipare alla presente procedura i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali:

- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
- aver espletato nell'ultimo triennio (2011-2012-2013) almeno un servizio analogo a quelli oggetto della presente procedura in favore di soggetti pubblici o privati;
- per i soggetti tenuti all'iscrizione presso la CCIAA: iscrizione presso la CCIAA per lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso;
- per i soggetti che non sono tenuti all'Iscrizione presso la C.C.I.A.A: la eventuale iscrizione ad Albi, Elenchi, Ruoli e/o similari, tenuti da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti delegati, e regolarmente vigenti, che attestino in maniera valida ed efficace lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso; in assenza, il concreto ed attuale perseguimento di finalità istituzionali attinenti a quelle oggetto del presente avviso, da attestare con lo statuto (la cui copia dovrà essere allegata alla dichiarazione).

ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **15/02/2014**, presso il seguente indirizzo **"Napoli, Via dei Mille 60 - Palazzo Roccella PAN Palazzo delle Arti"** un PLICO, debitamente chiuso, sigillato con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrato e/o controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- l'indicazione ed i recapiti del mittente (denominazione o ragione sociale, sede ed altri dati identificativi, recapiti telefonici, nonché numero di fax e indirizzo di posta elettronica, ai quali inviare le comunicazioni relative alla presente procedura);
- il destinatario, ovvero "Fondazione Forum Universale delle Culture 2013"
- la dicitura "*DialoghiBasic sul tema _____ (n.b.:specificare uno dei sei temi)*"
- l'avvertenza di "*NON APRIRE – PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE*".

Il plico deve pervenire all'indirizzo sopra indicato, con una delle seguenti modalità:

1. a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

2. mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261. La consegna del plico può essere fatta esclusivamente nei seguenti giorni ed orari di apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 16.00.
3. consegna a mano presso l'indirizzo in precedenza enunciato nei soli giorni feriali nell'orario dalle 10:00 alle 12:30, nonché il giorno sabato 15 febbraio (giorno di scadenza) dalle 9 alle 12,00 a.m.

Il recapito del plico entro il termine di decadenza sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente: a tal fine, si precisa che faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione ovvero la data e l'ora di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario eletto.

Non saranno dunque presi in considerazione e non saranno aperti i plachi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati. La Fondazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disgridi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Il suddetto PLICO dovrà contenere al proprio interno, a pena di esclusione, n. 2 (due) buste distinte e separate:

- Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ;
- Busta B "PROPOSTA PROGETTUALE".

Le suddette due buste devono essere chiuse e sigillate con ceralacca ovvero con strisce adesive, timbrate e/o controfirmate su tutti i lembi di chiusura e devono contenere al loro interno tutto quanto indicato nei punti successivi.

BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La Busta A, contenente la documentazione amministrativa deve riportare esternamente:

- l'indicazione ed i recapiti del mittente (denominazione o ragione sociale, sede ed altri dati identificativi);
- la dicitura "Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – *"Dialoghi Basic sul tema _____ (n.b.:specificare uno dei sei temi)"*"

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione:

- a. la domanda di partecipazione alla presente procedura e contestuale dichiarazione, da rendere ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere sotto scritta dal legale rappresentante ovvero da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'operatore concorrente, purché munito dei poteri (che devono essere dimostrati allegando copia dell'atto di conferimento dei poteri, es. statuto, delibera, procura etc.) da cui risultino dati anagrafici e di residenza dei seguenti soggetti: titolare dell'impresa e del direttore tecnico (per le imprese individuali), dei direttori tecnici (per ogni tipo di società e per gli altri soggetti); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (altri tipi di società).

Per i partecipanti diversi da quelli indicati, i suddetti dati devono essere specificati in relazione ai soggetti che ricoprono cariche analoghe a quelle sopra citate e, in ogni caso, con riferimento agli ai legali rappresentanti e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza – anche cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura.

Ove previsto, devono essere indicati anche i dati relativi ai membri del collegio sindacale.

La domanda deve attestare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di seguito indicati:

- i. insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
- ii. per i soggetti tenuti all'Iscrizione presso la C.C.I.A.A: iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso;
- iii. per i soggetti che non sono tenuti all'Iscrizione presso la C.C.I.A.A: la eventuale iscrizione ad Albi, Elenchi, Ruoli e/o similari, tenuti da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti delegati, e regolarmente vigenti, che attestino in maniera valida ed efficace lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso; in assenza, il concreto ed attuale perseguitamento di finalità istituzionali attinenti a quelle oggetto del presente avviso, da attestare con lo statuto;
- iv. aver espletato nell'ultimo triennio (2011-2012-2013) almeno un servizio analogo a quelli oggetto della presente procedura in favore di soggetti pubblici o privati;

Il soggetto deve altresì dichiarare che non si trova in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile, con altri operatori economici partecipanti disgiuntamente alla presente procedura e di aver formulato la proposta ovvero che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al suddetto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato proposta ovvero che si trova in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile, con il un soggetto partecipante disgiuntamente alla presente procedura, e di aver formulato la proposta. Autonomamente.

Il soggetto deve altresì dichiarare di essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/1999, ove applicabile.

Al fine di agevolare la compilazione della domanda, in Allegato al presente avviso è riportato subA “Domanda di partecipazione”, un *template* acquisibile in formato editabile dal sito della Fondazione (www.forumculture.org; www.fondazioneforum2013.it).

Il *template* costituisce un mero ausilio finalizzato ad agevolare la procedura di partecipazione: in tal senso il suo utilizzo non esonera il proponente dal fornire tutte le indicazioni richieste; né configura esonero di responsabilità e/o motivo di inefficacia della esclusione comminata per mancanza delle informazioni richieste.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce e ogni pagina della dichiarazione dovrà essere siglata a margine dal soggetto firmatario. Si precisa altresì che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, devono essere accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

BUSTA B “PROPOSTA PROGETTUALE”

La Busta B, contenente la proposta progettuale, deve riportare esternamente:

- l'indicazione ed i recapiti del mittente (denominazione o ragione sociale, sede ed altri dati identificativi);
- la dicitura “Busta B – PROPOSTA PROGETTUALE –”*Dialoghi Basic sul tema*
“*(n.b.:specificare uno dei sei temi)*”

La proposta dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata dell'idea-progetto, che contenga i seguenti elementi essenziali:

- Identificazione del Tema;

- Identificazione del Titolo
- Identificazione degli Obiettivi generali;
- Identificazione delle caratteristiche principali dell’idea progetto.

Dalla proposta dovranno desumersigli elementi utili a valutare:

- a. la coerenza di ciascuna idea-progetto rispetto ai principi ispiratori sottesi all’intero evento del Forum Universale delle Culture;
- b. la ricorrenza e la misura dei parametri di merito enunciati al successivo 0.

Al fine di agevolare la elaborazione del documento, è stato fornito in allegato all’Avviso, sub B, un “Formulario” acquisibile in formato editabile dal sito della Fondazione (www.forumculture.org; www.fondazioneforum2013.it), il cui impiego è consigliato e non obbligatorio.

Il formulario costituisce esclusivamente una “*falsariga*”, preordinata ad agevolare la elaborazione e la materiale stesura del progetto.

In tal senso, se ne consiglia la adozione, ma il formato non è vincolante: il soggetto proponente potrà utilizzare la forma espositiva ritenuta più opportuna e coerente, a condizione che il documento prodotto contenga in maniera affidabile, esaustiva e rigorosa tutte le informazioni richieste e che le stesse siano agevolmente rintracciabili.

E' possibile integrare la proposta mediante l'utilizzo di allegati, al fine di fornire alla commissione giudicante ogni più opportuna evidenza in ordine alla validazione e certificazione delle indicazioni rilevanti ai fini di un corretto apprezzamento di tali parametri, i soggetti proponenti potranno integrare la proposta mediante l'utilizzo di allegati di qualsiasi tipo e/o natura, purchè compatibili con le concrete modalità di esplicazione della procedura istruttoria.

La proposta deve essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell’operatore concorrente ovvero da soggetto diverso munito dei relativi poteri.

La Commissione di gara può fare richiesta di chiarimenti in merito alle proposte presentate.

È vietato, a pena di esclusione, l’inserimento nella proposta progettuale di qualunque riferimento ad aspetti economici (es. costi) ovvero all’offerta economica, posto che tali elementi saranno richiesti e valutati soltanto nella seconda fase della procedura.

Se del caso, nell’ambito della proposta progettuale, il concorrente deve indicare, con motivata e comprovata motivazione, se ci sono parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai sensi del D. L.g.s. 30/2005 e per le quali intende vietare l’eventuale accesso agli atti di cui alla legge n. 241/1990, pena l’impossibilità di opporre il divieto di ostensione in sede di accesso agli atti da parte di un altro concorrente.

ARTT. 9 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte avverrà sulla base di una griglia di parametri strutturata in elementi (identificati dai cod. 1, 2 e 3), a loro volta declinati in altrettanti sotto elementi (identificati dai Cod. 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e; 2.a, 2.b, 2.c, 2.d; 3.a, 3.b, 3.c), come analiticamente elencati alla Tabella 2.

PARAMETRO	PUNTI
1.a Livello di coinvolgimento di pubblico	Fino a 5
1.b Attivazione di dinamiche di cittadinanza attiva	Fino a 5
1.c Coinvolgimento della fascia anagrafica di popolazione più giovane	Fino a 5
1.d Valorizzazione della città di Napoli	Fino a 5
1.e Rilievo e/o ricaduta sociale	Fino a 5
1	IMPATTO SOCIALE DELL’EVENTO
	Max 25

2.a	Innovazione e/o innovatività di contenuto e/o processo	Fino a 10
2.b	Livello di cooperazione tra soggetti diversi	Fino a 5
2.c	Networking territoriale ed extra-territoriale	Fino a 5
2.d	Valorizzazione delle competenze locali	Fino a 5
2	INNOVAZIONE E CAPACITÀ DI CREARE SINERGIE	Max 25
3.a	Profilo internazionale e/o coinvolgimento di entità internazionali	Fino a 5
3.b	Multiculturalità: confronto tra diverse culture	Fino a 10
3.c	Interculturalità: dinamiche di integrazione socio-culturale	Fino a 10
3	INTERNAZIONALITÀ, MULTICULTURALITÀ E INTERCULTURALITÀ	Max 25

Tabella 2 – Parametri di valutazione istruttoria

Ciascun componente della Commissione, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 1 e 5 agli elementi (ed ai relativi sotto elementi) di valutazione indicati.

L'attribuzione dei coefficienti avviene sulla base del libero e autonomo apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun Commissario, conformemente la seguente graduazione:

LIVELLO	PUNTEGGIO
Molto Basso	1
Basso	2
Medio	3
Alto	4
Eccellente	5

Successivamente, in relazione a ciascun elemento (e sotto elemento) di valutazione, la Commissione giudicatrice procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni proposta, da parte di tutti i commissari: i coefficienti medi provvisori così determinati verranno trasformati in coefficienti definitivi riportando ad uno (1) il coefficiente medio più alto e proporzionando a tale coefficiente più alto i coefficienti provvisori.

Si evidenzia che è attribuito il coefficiente “zero” (0) con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi:

- a tutti gli elementi relativamente al concorrente che non abbia presentato alcuna proposta ovvero che abbia presentato una proposta non in linea con il tema prescelto;
- all'elemento o al sub-elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta (proposta parziale).

In relazione a ciascun elemento il punteggio è attribuito moltiplicando il coefficiente definitivo ottenuto per il punteggio massimo previsto. Il punteggio relativo alla proposta di ciascun partecipante si ottiene sommando i punti ottenuti in relazione agli elementi di valutazione indicati nella precedente tabella.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Una commissione di gara, appositamente nominata dopo il termine ultimo di presentazione delle domande, provvederà alla valutazione delle proposte correttamente e tempestivamente pervenute in relazione a ciascuno dei 6 temi enunciati al precedente 0.

La Commissione procederà all'esame dei plichi d'invio, alla loro apertura ed all'esame delle buste ivi contenute; nonché all'apertura della busta “A” e all'esame della documentazione amministrativa ivi contenuta, in seduta pubblica, in data e ora che sarà comunicata mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della “Fondazione”.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", e procederà, in seduta riservata, all'esame ed alla valutazione delle proposte ivi contenute secondo le modalità di cui al precedente 0.

Successivamente, in seduta pubblica, in data e ora che sarà comunicata, la Commissione, per ciascun tema, individuerà le proposte progettuali "coerenti" con il Forum. **Saranno considerate "coerenti" esclusivamente le proposte che avranno ottenuto un punteggio pari almeno a 50 punti sul totale di 75 punti attribuiti secondo i criteri illustrati all'ART.9.**

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che alle suddette sedute pubbliche sarà ammesso ad assistere un solo rappresentante per ciascun operatore concorrente (anche in caso di Raggruppamento), munito di valido documento di riconoscimento e della documentazione attestante i poteri (atti attestanti i poteri di rappresentanza, delega, procura).

ART. 11 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Fondazione provvederà quindi all'attivazione della seconda fase della procedura ferme restando le facoltà esplicitate al precedente 0.

Resta inteso che la Fondazione, nel corso della procedura, provvederà ad attivare le operazioni di verifica dei requisiti generali e speciali con le modalità e i sistemi previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento ai requisiti di carattere speciale, la comprova del possesso dei requisiti sarà eseguito sulla base della seguente documentazione:

- per i soggetti tenuti all'iscrizione presso la CCIAA: verifica circa la regolare iscrizione presso la CCIAA per lo svolgimento di attività attinenti l'oggetto del presente avviso;
- per i soggetti che non sono tenuti all'iscrizione presso la CCIAA: la eventuale iscrizione ad Albi, Elenchi, Ruoli e/o similari, tenuti da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti delegati, e regolarmente vigenti, che attestino in maniera valida ed efficace lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso; in assenza, copia dello statuto dal quale risulti il concreto ed attuale perseguitamento di finalità istituzionali attinenti a quelle oggetto del presente avviso;
- per tutti i soggetti: copia dei certificati di regolare esecuzione, ovvero copia dei contratti/incarichi con relative fatture ovvero ulteriore documentazione attestante lo svolgimento, nell'ultimo triennio (2011-2012-2013), di almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente procedura in favore di soggetti pubblici o privati (dalla suddetta documentazione dovrà risultare il periodo di svolgimento del servizio e l'oggetto).

In caso di accertata mancanza dei requisiti suddetti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del soggetto partecipante, ferma restando l'applicazione delle misure e delle sanzioni sancite dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

ART. 12 - RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti entro le ore 12,00 del 11 febbraio 2014 esclusivamente via posta elettronica ordinaria (e-mail), al recapito di posta elettronica di seguito indicato: bandi@fondazioneforum2013.it. I chiarimenti forniti dalla Fondazione e/o le eventuali rettifiche del presente avviso saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n.

163/2006, è il Dott. **ALESSANDRO PUCA**. Punti di contatto: Tel: +39 (0)817958607 - Fax: +39 (0)817958610 - Posta elettronica: bandi@fondazioneforum2013.it - PEC (Posta Elettronica Certificata): forum.universale.delle.culture.2013@pec.it.

Riferimento CUP: B69G13001850001 - Riferimenti Smart CIG : Carnet 0A57E58 del 20/01/2014 : XE10D63C56; X690D63C59; XEC0D63C5C; X740D63C5F; XF70D63C62; X7F0D63C65; X070D63C68; X8A0D63C6B; X120D63C6E; X950D63C71; X1D0D63C74; XA00D63C77; X280D63C7A; XAB0D63C7D; X330D63C80; XB60D63C83; X3E0D63C86; XB90D63C57

ART. 14 - INFORMATIVA DI CONSENSO DELL'INTERESSATO AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 106/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), la Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

I dati forniti dai soggetti partecipanti vengono acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura ed, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche degli stessi richieste per l'esecuzione del servizio, nonché per l'aggiudicazione ed ai fini dell'adempimento di precisi obblighi di legge in materia antimafia.

I dati forniti dal futuro aggiudicatario vengono acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'atto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Anche se il conferimento dei dati richiesti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 ha natura facoltativa, il rifiuto di fornirli potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 che cura la procedura di affidamento ovvero al personale in forza ad altre funzioni della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di assistenza alla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, in ordine al procedimento di gara;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti

consentiti ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241. I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, potranno essere diffusi tramite il sito internet della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 con sede in Napoli, Vico Maffei n. 4.

ART. 15 - STRUMENTI DI PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie V Contratti pubblici, nonché per intero sul sito istituzionale della Fondazione e nell'Albo Pretorio consultabile sul sito istituzionale del Comune di Napoli. Come forma di pubblicità aggiuntiva è prevista la pubblicazione sulla GUUE nonché su portali web specializzati in ambito culturale.

Allegati:

- A. Domanda di partecipazione**
- B. Formulario**